



BRINDISI	
I.A.C.P.	
Prot. N.	1167
Data	23 MAG. 2013

Piano Operativo di Sicurezza

(art. 96, all. XV del D.Lgs. 81/08
e art. 131 del D.Lgs. 163/2006)

Descrizione dell'opera: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO
ALLOGGI DI E.R.P. SU EDIFICI IACP NEL COMUNE DI BRINDISI -
QUARTIERE CEP-PARADISO-LOTTI 21-22-23-24

Committente: Istituto Case Popolari per la Provincia di Brindisi

Data: 05 maggio 2013 (rev0.1)

X RICEVUTA

RLS



Dott. LUIGI A. MAZZEI
Spec. Med. del Lavoro
Via Campania, 20 - LECCE

R.S.P.P.


II/I Datore/i di lavoro dell'impresa esecutrice

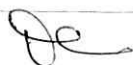
IMPRESA
RANDONE MARCELLO

Sede: Via Calabria, 20

(Lecce)
Partita IVA 00275060754

Struttura del documento

- **Dati generali**
 - Premessa
 - Dati identificativi del cantiere
 - Dati identificativi aziende in cantiere
 - Individuazione dei soggetti in cantiere
- **Organizzazione del cantiere**
 - Descrizione attività di cantiere
 - Modelli organizzativi
- **Attrezzature, impianti, sostanze**
 - Attrezzature
 - Impianti
- **Valutazione rumore**
- **Valutazione rischio vibrazioni**
- **Fasi esecutive**
- **Documenti da tenere in cantiere**
- **Allegati**
 - Approvazione del POS
 - Lista allegati



Premessa

Il presente *Piano operativo di sicurezza* (in sigla POS) costituisce assolvimento all'obbligo, posto in capo ai datori di lavoro delle imprese esecutrici, dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/08.

Il POS è conforme a quanto disposto dall'allegato XV del D.Lgs. n. 81/08. Esso contiene la valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/08, relativamente ai lavori eseguiti direttamente da questa/e impresa/e e propone le scelte autonome di carattere organizzativo ed esecutivo, in osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Il presente POS è da ritenersi di dettaglio del *Piano di sicurezza e coordinamento* (in sigla PSC), qualora predisposto dalla committenza, in quanto complementare a quest'ultimo.

Eventuali proposte di modifica ed integrative al PSC sono formulate a parte.

Il presente documento è messo a disposizione dei rappresentanti della sicurezza ed è consegnato, prima dell'inizio dei lavori a cui si riferisce, al Coordinatore per l'esecuzione per la relativa verifica, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 81/08.

Il Datore di lavoro, con la collaborazione dei preposti, di seguito indicati, ha l'obbligo di divulgarlo in cantiere e di garantirne la piena attuazione.

È conservato in cantiere e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.



Dati identificativi cantiere

Committente:	Istituto Case Popolari per la Provincia di Brindisi Via casimiro n° 21 - 72100 Brindisi
Direttore dei lavori:	Geom Maurizio Spagnolo Presso l'IACP di Brindisi
Responsabile della sicurezza:	Architetto Antonella Rubino Presso l'IACP di Brindisi
Descrizione dell'opera:	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO ALLOGGI DI E.R.P. SU EDIFICI IACP NEL COMUNE DI BRINDISI - QUARTIERE CEP-PARADISO-LOTTE 21-22-23-24
Indirizzo cantiere:	Brindisi
Data presunta inizio lavori:	25/03/13
Durata presunta lavori (gg lavorativi):	360
Ammontare presunto dei lavori:	euro 0,00
Numero uomini/giorni:	4

**Impresa appaltatrice
presente in cantiere****Pandone marcello**

Identificativo impresa: 001
 Datore di lavoro: Pandone Marcello
 Sede legale: via Calabria 29
 Telefono: 0832631464 FAX: 0832631464
 P.I.: 00275060754
 Iscr. registro imprese 06/02/1976 Lecce
 Iscrizione CCIAA: 28886
 Sett. merceologico/Cod. ISTAT: 45210
 Posizione INAIL: 2192798
 Posizione INPS: 4101084080
 Posizione cassa edile: 28886
 Sede legale cantiere: Via Papini - Brindisi

L'impresa è in possesso dell'attestazione SOA per le categorie e importi OG1
 OG11
 OS6

Direttore tecnico**Pandone Marcello**

via Molise 40 - Lequile (LE)
 Tel: 3482592522

**Responsabile servizio di
prevenzione e
protezione****Pandone Alessandro**

via Molise 40 - Lequile
 Tel: 3482592521
 Incaricato in data: 08/02/2012

Medico competente**Dott. Antonio Luigi Mazzei**

via Campania 20- Lecce
 Incaricato in data: 19/10/2009

Rappresentante dei lavoratori**Emanuele Pandone**

via Molise 40
 Tel: 3409839590
 Incaricato in data: 18/03/2013

Lavoratore**Centonze Carmelo**

Nato a San Pietro in Lama il 08/12/1961
 Residenza: San Pietro in Lama
 Data assunzione: 07/05/2007
 Qualifica: Industria / edili livello II - operaio qualificato
 Mansione: Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) Lex,8h dB(A): 78,0
 Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 78,0
 Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei
 Data ultima visita: 19/09/2012

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Imbracatura anticaduta cordino da 1 m			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			

Lavoratore**Lafia Biagio**

Nato a San Pietro in Lama il 04/02/1950

Residenza: San Pietro in Lama

Data assunzione: 27/08/2004

Qualifica: Industria / edili livello III - operaio specializzato

Mansione: Pavimentatore Lex,8h dB(A): 87,0

A dB(A): 10,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 77,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Archetto con inserti auricolari (UNI EN 352-2)			
Casco di protezione in polietilene			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			

Lavoratore**Maggio Teodoro**

Residenza: Brindisi

Data assunzione: 15/04/2013

Qualifica: Industria / edili livello I - manovale

Mansione: Manovale Lex,8h dB(A): 84,0

A dB(A): 10,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 74,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Inserto auricolare antirumore modellabile			
Maschera a pieno facciale			
Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			

Lavoratore**Mariano Cosimo Damiano**

Nato a Copertino

Residenza: Copertino

Data assunzione: 01/08/2006

Qualifica: Industria / edili livello III - operaio specializzato

Mansione: Carpentiere Lex,8h dB(A): 84,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1430 A dB(A): 13,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 71,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cordino di posizionamento fisso da 1 m			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Inserto auricolare antirumore modellabile			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			

Lavoratore**Morleo Maurizio**

Data assunzione: 15/04/2013

Qualifica: Industria / edili livello I - manovale

Mansione: Operaio comune polivalente Lex,8h dB(A): 86,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1261 A dB(A): 10,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 76,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Inserto auricolare antirumore modellabile			
Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			
Semimaschera con filtri combinati			

Lavoratore**Pandone Alessandro**

Nato a Galatina il 24/03/1980

Residenza: Lequile

Data assunzione: 12/09/2012

Qualifica: Industria / edili livello III - operaio specializzato

Mansione: Intonacista, manovale Lex,8h dB(A): 84,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1430 A dB(A): 13,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 71,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Antonio Luigi Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Imbracatura anticaduta cordino da 1 m			
Inserto auricolare antirumore modellabile			
Occhiali per la protezione			

Lavoratore

meccanica e da impatto
 Scarpe di sicurezza con
 lamina antiforo

Rollo giovanni

Residenza: Lequile

Data assunzione: 13/11/2008

Qualifica: Industria / edili livello I - manovale

Mansione: Manovale Lex,8h dB(A): 85,0

Dispositivo di protezione dell'udito: tappi auricolari A dB(A): 10,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 75,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			
Semimaschera con filtri combinati			

ci si tiene ?

Lavoratore**Ugoni Marco**

Data assunzione: 03/09/2007

Qualifica: Industria / edili livello II - operaio qualificato

Mansione: Muratore Lex,8h dB(A): 82,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1430 A dB(A): 13,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 69,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Data ultima visita: 19/12/2012

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
Casco di protezione in polietilene			
Cuffia antirumore, completa di ricambi			
Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
Guanti d'uso generale			
Guanti in lattice			
Inserto auricolare antirumore modellabile			
Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			
Semimaschera con filtri combinati			

Lavoratore**Valentini Vincenzo**

Residenza: Lequile

Data assunzione: 07/05/2007

Qualifica: Industria / edili livello II - operaio qualificato

Mansione: Carpentiere Lex,8h dB(A): 84,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1430 A dB(A): 13,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 71,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
------	---------------	----------------	----------

Casco di protezione in polietilene			
------------------------------------	--	--	--

Cuffia antirumore, completa di ricambi			
--	--	--	--

Facciale per polveri, fumi e nebbie (UNI EN 149)			
--	--	--	--

Guanti d'uso generale			
-----------------------	--	--	--

Occhiali per la protezione meccanica e da impatto			
---	--	--	--

Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			
----------------------------------	--	--	--

Lavoratore**Zaccheo Fernando**

Nato a Melissano

Qualifica: Industria / edili livello III - operaio specializzato

Mansione: Muaratore, Ponteggiatore Lex,8h dB(A): 78,0

Dispositivo di protezione dell'udito: 3M - 1430 A dB(A): 13,0

Livello effettivo di esposizione al rumore L'ex,8h dB(A): 65,0

Idoneità sanitaria rilasciata da Luigi Antonio Mazzei

Elenco DPI

Nome	Data consegna	Prossima cons.	Respons.
------	---------------	----------------	----------

Casco di protezione in polietilene HD			
---------------------------------------	--	--	--

Cuffia antirumore, completa di ricambi			
--	--	--	--

Guanti d'uso generale			
-----------------------	--	--	--

Imbracatura anticaduta cordino da 2 m			
---------------------------------------	--	--	--

Scarpe di sicurezza (UNI EN 345)			
----------------------------------	--	--	--

Semimaschera con filtri combinati			
-----------------------------------	--	--	--

Coordinatori/Responsabili

Coordinatore progettazione:	Arch. Gianluca Tucci Presso l'IACP di Brindisi
Coordinatore esecuzione:	Arch Gianluca Tucci IACP di Brindisi
Responsabile dei lavori:	Geom. Maurizio Spagnolo
Direttore tecnico di cantiere:	Alessandro Pandone via Molise 40 - Lequile (LE) Telefono: 3482592521 Designato in data: 01/04/2013
Addetto alla gestione dell'emergenza:	Pandone Marcello via Molise 40 - Lequile (LE) Telefono: 3482592521 Designato in data: 01/04/2013
Adetto al Primo Soccorso:	Zaccheo Fernando Copertino Designato in data: 01/04/2013

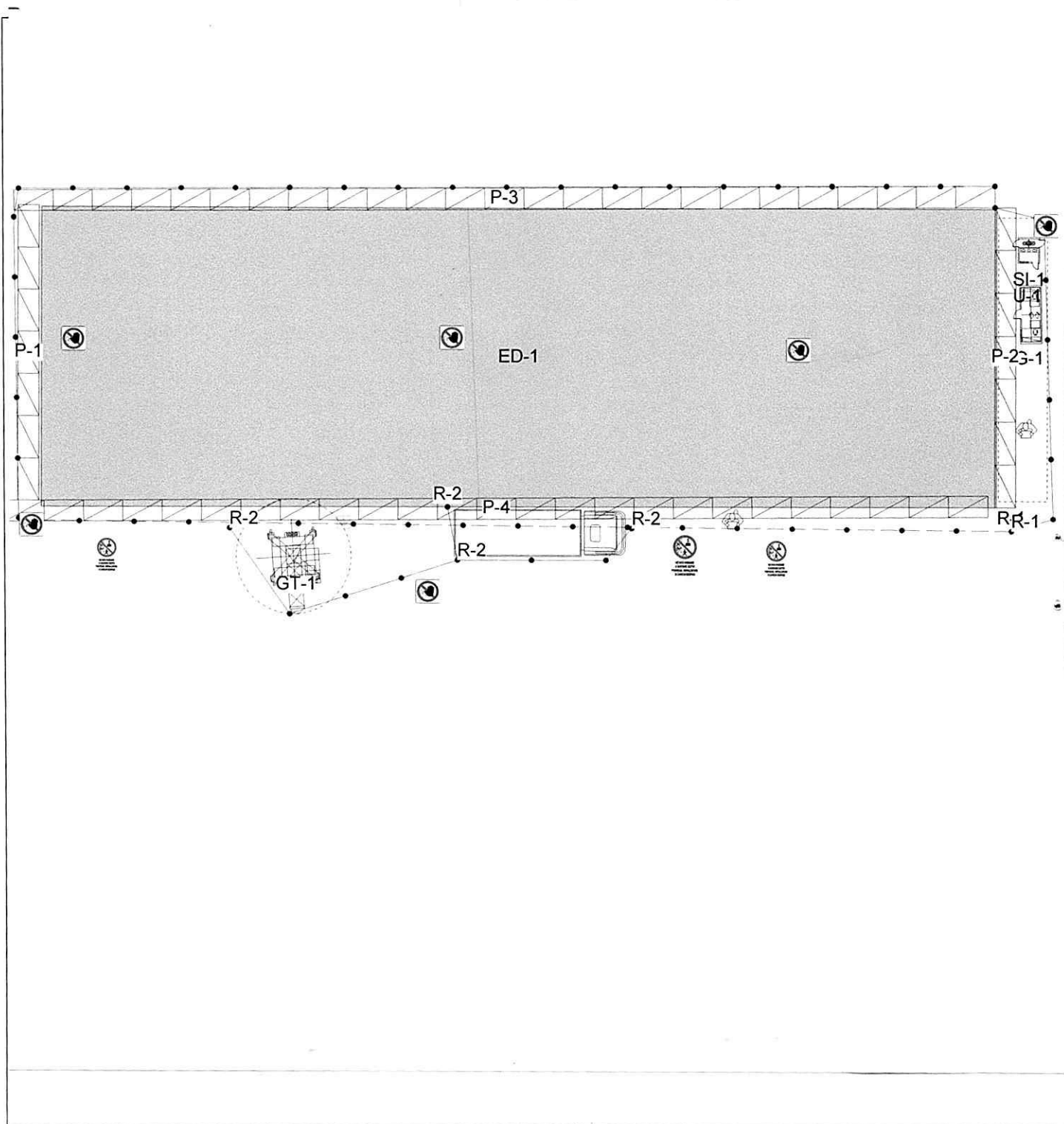


Trattasi di interventi su fabbricati in cui necessitano :

- opere di ripristino di cemento armato ammalorato;
- opere di demolizioni sulle velette di coronamento al parapetto del terrazzo d'attico;
- opere di demolizione solai;
- opere di realizzazione di copertura in latero-cemento;
- rimozione di ringhiere ;
- rifacimento pavimentazione balconi;
- realizzazione di parapetto in muratura su terrazzo;
- f.p.o. di intonaco;
- montaggio e smontaggio di impalcatura.



cantiere brindisi



- 1 / Zaccheo Fernando
Ponteggiatore
- 2 / Centonze Carmelo
Capo squadra (mont)
- 3 / Lafia Biagio
Pavimentatore
- 4 / Maggio Teodoro
Manovale
- ~~Lafia Biagio
Pavimentatore~~
- 5 / Mariano Cosimo Da
Carpentiere
- 6 / Morleo Maurizio
Operaio comune poli
- 7 / Pandone Alessandro
Intonacista
- 8 / Rollo giovanni
Manovale
- 9 / Ugoni Marco
Muratore
- 10 / Valentini Vincenzo
Carpentiere
- 11 / Tedesco Antonio

ATTREZZATURE - IMPIANTI - SOSTANZE

Attrezzature

AUTOCARRO CON BRACCIO GRU
GRU A TORRE ROTANTE
PONTEGGIO A TELAI PREFABBRICATI
TRAPANO ELETTRICO
MARTELLO, SCALPELLO, MAZZETTA, ECC.
FLESSIBILE (SMERIGLIATRICE)
MARTELLO DEMOLITORE ELETTRICO
ELETTROSEGA
TRAPANO ELETTRICO MISCELATORE

Impianti

AUTOPROTEZIONE
CANTIERE PICCOLO
APPROVVIGIONAMENTO ACQUA DA ACQUEDOTTO
IMPIANTO FOGNARIO CON IMMISSIONE IN FOGNA

Attrezzature

Nome categoria Macchine per il trasporto

Nome autocarro con braccio gru

Marca Iveco

Tipo o modello EuroCargo 120

Caratteristiche Potenza (CV)
Peso a vuoto (kg) 850
Capacità (mc) 7,00
Portata (kg) 1200
Portata max braccio (t) 0,2
Altezza max braccio (m) 10,00

Conformità alle norme Data marcatura CE
Conforme alle norme
Data d'immatricolazione 2004
Targa

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	grave
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta

Misure preventive e protettive**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere;
- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;
- Garantire la visibilità del posto di guida;
- Controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo;
- Verificare la presenza in cabina di un estintore.

DURANTE L'USO:

- Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro in area di cantiere;
- Non trasportare persone all'interno del cassone;
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro;
- Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;
- Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata;
- Non superare la portata massima;
- Non superare l'ingombro massimo;

- Posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto;
- Non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde;
- Assicursi della corretta chiusura delle sponde;
- Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare;
- Segnalare tempestivamente eventuali gravi guasti.

DOPO L'USO:

- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego, con particolare riguardo per pneumatici e freni, segnalando eventuali anomalie;
- Pulire convenientemente il mezzo curando gli organi di comando.

Nome categoria	Macchine per sollevamento materiali		
Nome	gru a torre rotante		
Caratteristiche	Potenza elettrica (kW) Tensione (V) Altezza massima (m) Sbraccio (m) Portata in punta (kg) Portata massima (kg)		
Conformità alle norme	Data marcatura CE Conforme alle norme Data d'immatricolazione Data ultima verifica di legge Accessori a corredo		
Imprese	Pandone marcello		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
	elettrocuzione	possibile	grave
	elettrocuzione (elettrici e contatto con linee elettriche aeree)	possibile	grave
Misure preventive e protettive	PRIMA DELL'USO: - Verificare l'assenza di strutture fisse e/o linee elettriche aeree che possano interferire con la rotazione; - Controllare la stabilità della base d'appoggio; - Verificare l'efficienza della protezione della zavorra (rotazione bassa); - Verificare la chiusura dello sportello del quadro; - Controllare che le vie di corsa della gru siano libere; - Sbloccare i tenaglioni di ancoraggio alle rotaie; - Verificare l'efficienza dei fine corsa elettrici e meccanici, di salita, discesa e traslazioni; - Verificare la presenza del carter al tamburo; - Verificare l'efficienza della pulsantiera; - Verificare il corretto avvolgimento della fune di sollevamento; - Verificare l'efficienza della sicura del gancio; - Verificare l'efficienza del freno della rotazione; - Controllare l'ordine di servizio relativo alle manovre ed alle segnalazioni da effettuare nel caso sussista una situazione di interferenza pianificata con altre gru; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. DURANTE L'USO: - Manovrare la gru da una postazione sicura o dalla cabina; - Avvisare l'inizio della manovra col segnalatore acustico; - Attenersi alle portate indicate dai cartelli; - Eseguire con gradualità le manovre; - Durante lo spostamento dei carichi evitare le aree di lavoro ed i passaggi; - Non eseguire tiri di materiale imbracati o contenuti scorrettamente; - Durante le pause di lavoro ancorare la gru con i tenaglioni e scollegarla elettricamente; - Segnalare tempestivamente eventuali anomalie. DOPO L'USO: - Rialzare il gancio ed avvicinarlo alla torre;		

- Scollegare elettricamente la gru;
- Ancorare la gru alle rotaie con i tenagioni.

Nome categoria Opere provvisoriale

Nome ponteggio a telai prefabbricati

Marca CONDOR

Tipo o modello OMEGA

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	probabile	gravissima
	elettrocuzione	possibile	modesta
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	scivolamenti e cadute	possibile	modesta

Misure preventive e protettive

PRIMA DELL'USO:

- Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre;
- Verificare che i percorsi e le aree di lavoro abbiano un'adeguata solidità e non presentino inclinazioni;
- Verificare l'efficienza delle parti elettriche visibili;
- Verificare l'efficienza dei comandi e del pulsante di emergenza;
- Verificare l'efficienza degli stabilizzatori e/o dei dispositivi di bloccaggio delle ruote;
- Verificare la presenza e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza di fine corsa, paracadute, etc. (ponte con cremagliera);
- Verificare la verticalità con la livella o il pendolino;
- Verificare l'efficienza della protezione degli organi mobili;
- Verificare l'efficienza della valvola di scarico per il rientro controllato della navicella (ponti a funzionamento oleodinamico).

DURANTE L'USO:

- Bloccare in posizione di lavoro la piattaforma;
- Non sovraccaricare l'impalcato;
- Non aggiungere sovrastrutture e/o apparecchi di sollevamento;
- Delimitare o proteggere la zona d'intervento;
- Durante gli spostamenti far rientrare ed evacuare la navicella;
- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale anticaduta in dotazione;
- Proteggere il cavo di alimentazione da eventuali danneggiamenti;
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti;
- Per le evacuazioni di emergenza utilizzare l'imbracatura e il dispositivo anticaduta in dotazione.

DOPO L'USO:

- Scollegare elettricamente il ponteggio;
- Far rientrare la navicella e posizionare stabilmente il ponteggio;
- Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del libretto;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

I ponteggi metallici ad elementi prefabbricati devono essere allestiti a regola d'arte, secondo le indicazioni del costruttore, con materiale autorizzato, ed essere conservati in efficienza per l'intera durata dei lavori
Possono essere impiegati solo se muniti dell'autorizzazione ministeriale

Possono essere impiegati, senza documentazione aggiuntiva all'autorizzazione ministeriale, per le situazioni previste dall'autorizzazione stessa e per le quali la stabilità della struttura è assicurata, vale a dire nei seguenti casi:

- alte fino a m 20 dal piano di appoggio delle basette all'estradosso del piano di lavoro più alto
- conformi agli schemi-tipo riportati nell'autorizzazione
- comprendenti un numero complessivo di impalcati non superiore a quello previsto negli schemi tipo
- con gli ancoraggi conformi a quelli previsti nell'autorizzazione ministeriale e in ragione di almeno uno ogni 22 mq
- con sovraccarico complessivo non superiore a quello considerato nella verifica di stabilità
- con i collegamenti bloccati mediante l'attivazione dei dispositivi di sicurezza

I ponteggi che non rispondono anche ad uno soltanto delle precedenti condizioni non garantiscono il livello di sicurezza presupposto nella autorizzazione ministeriale e devono pertanto essere giustificati da una documentazione progettuale (calcolo e disegni esecutivi) redatti da un ingegnere o architetto iscritto al rispettivo ordine professionale

Nel caso di ponteggio misto - unione di prefabbricato e tubi e giunti - se la cosa non è esplicitamente prevista dalla autorizzazione ministeriale è necessaria la documentazione di calcolo aggiuntiva

Anche l'installazione sul ponteggio di tabelloni pubblicitari, teloni e reti obbliga alla elaborazione della documentazione di calcolo aggiuntiva

Le eventuali modifiche al ponteggio devono restare nell'ambito dello schema-tipo che giustifica l'esenzione dall'obbligo del calcolo

Quando non sussiste l'obbligo del calcolo, schemi-tipo e disegno esecutivo devono essere visti dal responsabile di cantiere

Tutti gli elementi metallici costituenti il ponteggio devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quello indicato nell'autorizzazione ministeriale

Tutti gli elementi metallici del ponteggio devono portare impressi, a rilievo o ad incisione, il nome o il marchio del fabbricante

Nome categoria	Utensili elettrici		
Nome	trapano elettrico		
Marca	Bosch		
Tipo o modello	GSB		
Conformità alle norme	Data marcatura CE Conforme alle norme		
Imprese	Pandone marcello		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	improbabile	modesta
	elettrocuzione	possibile	lieve
	inalazioni polveri, gas, vapori	probabile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	rumore	molto probabile	grave
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta

Misure preventive e protettive**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra;
- Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione;
- Verificare il funzionamento dell'interruttore;
- Controllare il regolare fissaggio della punta.

DURANTE L'USO:

- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

DOPO L'USO:

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile;
- Pulire accuratamente l'utensile;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

Rischio vibrazione	Descrizione	Valore	Um
	Livello di vibrazione (aw)	9,27	m/s ²
	Fattore correttivo (f)	1,5	

Da dati produttore

Nome categoria Utensili manuali

Nome martello, scalpello, mazzetta, ecc.

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	proiezione di schegge e frammenti	possibile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve
	urti, colpi, impatti	possibile	lieve

Adempimenti Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.

Nome categoria Utensili elettrici

Nome flessibile (smerigliatrice)

Marca Hiltachi

Tipo o modello G18SH

Conformità alle norme Data marcatura CE
Conforme alle norme

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	elettrocuzione	improbabile	grave
	inalazioni polveri	probabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	vibrazione	possibile	lieve

Misure preventive e protettive

PRIMA DELL'USO:

- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V);
- Controllare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire;
- Controllare il fissaggio del disco;
- Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione;
- Verificare il funzionamento dell'interruttore.

DURANTE L'USO:

- Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie;
- Eseguire il lavoro in posizione stabile;
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione;
- Non manomettere la protezione del disco;
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.

DOPO L'USO:

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile;
- Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione;
- Pulire l'utensile;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

Rischio vibrazione

Descrizione	Valore	Um
Livello di vibrazione (aw)	2,45	m/s ²
Fattore correttivo (f)	1,5	

Da dati produttore

fee

Nome categoria	Utensili elettrici
Nome	martello demolitore elettrico
Marca	Bosch
Tipo o modello	GBH 7-45
Conformità alle norme	Data marcatura CE Conforme alle norme
Imprese	Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	inalazioni polveri	probabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	rumore	molto probabile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
	vibrazione	possibile	lieve

Misure preventive e protettive**PRIMA DELL'USO:**

- Verificare che l'utensile sia del tipo a doppio isolamento (220 V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato a terra;
- Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione;
- Verificare il funzionamento dell'interruttore;
- Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato;
- Utilizzare la punta adeguata al materiale da demolire.

DURANTE L'USO:

- Impugnare saldamente l'utensile con le due mani tramite le apposite maniglie;
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione;
- Staccare il collegamento elettrico durante le pause di lavoro.

DOPO L'USO:

- Scollegare elettricamente l'utensile;
- Controllare l'integrità del cavo d'alimentazione;
- Pulire l'utensile;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

Adempimenti

Per le macchine marcate CE si dovrà pretendere, al momento dell'acquisto, la dichiarazione di conformità e di libretto d'istruzioni (in lingua italiana)

Rischio vibrazione

Descrizione	Valore	Um
Livello di vibrazione (aw)	7,55	m/s ²
Fattore correttivo (f)	2,0	

Da dati produttore

Nome categoria Utensili elettrici

Nome elettrosega

Marca Comer-Oleomac

Tipo o modello 1800w serie e21f

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta attrezzi dall'alto	probabile	modesta
	elettrocuzione	probabile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	improbabile	lieve
	rumore	probabile	modesta

Misure preventive e protettive**PRIMA DELL'USO:**

- Accertare la stabilità della macchina;
- Verificare l'efficienza dei carter dei volani;
- Verificare l'efficienza della protezione regolabile della lama;
- Verificare la presenza dello spingitoio per effettuare il taglio di piccoli pezzi;
- Verificare la pulizia del banco e dell'area circostante;
- Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici, di messa a terra visibili e relative protezioni;
- Verificare l'efficienza dell'interruttore di manovra, che consenta solo l'avviamento volontario anche dopo l'arresto per mancanza di forza motrice;
- Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti;
- Verificare la regolare tensione della lama.

DURANTE L'USO:

- Regolare la cuffia di protezione della lama sul pezzo in lavorazione;
- Usare lo spingitoio per tagli di piccoli pezzi;
- Mantenere sgombro da materiale di risulta l'area di lavoro.

DOPO L'USO:

- Interrompere l'alimentazione elettrica agendo sul quadro o interruttore a parete;
- Effettuare le operazioni di pulizia e manutenzione;
- Pulire la spazzola pulisci volano, il carter e la bocchetta di scarico;
- Segnalare eventuali guasti e malfunzionamenti.

Rischio vibrazione

Descrizione	Valore	Um
Livello di vibrazione (aw)	4,36	m/s ²
Fattore correttivo (f)	2,0	

Da dati produttore

Nome categoria Utensili elettrici

Nome trapano elettrico miscelatore

Marca Berner

Tipo o modello MB110/S

Conformità alle norme Data marcatura CE
Conforme alle norme

Imprese Pandone marcello

Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	improbabile	modesta
	elettrocuzione	possibile	lieve
	inalazioni polveri, gas, vapori	probabile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	rumore	molto probabile	grave
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta

Misure preventive e protettive

PRIMA DELL'USO:

- Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220V), o alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50V), comunque non collegato elettricamente a terra;
- Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione;
- Verificare il funzionamento dell'interruttore;
- Controllare il regolare fissaggio della punta.

DURANTE L'USO:

- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata;
- Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro;
- Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

DOPO L'USO:

- Staccare il collegamento elettrico dell'utensile;
- Pulire accuratamente l'utensile;
- Segnalare eventuali malfunzionamenti.

Rischio vibrazione	Descrizione	Valore Um
	Livello di vibrazione (aw)	2,45 m/s ²
	Fattore correttivo (f)	1,0

Da dati produttore



Impianti

Nome categoria	impianto contro le scariche atmosferiche
Nome	autoprotezione
Descrizione	Strutture metalliche di cantiere autoprotette
Soggetto esecutore	Pandone marcello
Abilitazione	Abilitazione ex 46/90
Requisiti prestazionali	Sulla base delle verifiche effettuate da Ing. Spedicato Francesco, tecnico abilitato iscritto all'ordine dell'ingegneri dell'aprovincia di Lecce al n. , non si realizzerà l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche poiché, ai sensi della norma CEI 81-1 e della norma CEI 64-17, le strutture metalliche presenti in cantiere risultano essere autoprotette. In allegato si riporta apposita dichiarazione da parte del succitato tecnico abilitato circa l'autoprotezione delle strutture metalliche.

Nome categoria	impianto elettrico e di terra
Nome	cantiere piccolo
Descrizione	Caratteristiche dell'impianto elettrico e di terra di cantiere.
Soggetto esecutore	Pandone marcello
Requisiti prestazionali	Principali apparecchi elettrici da utilizzare:- paranco elettrico kW - sega circolare kW 2,00 - apparecchi portatili kW 2,00 - potenza totale kW 4,00 In base alla potenza degli apparecchi utilizzatori si sceglie una potenza contrattuale di <...> kW, fase-neutro, 220 V. Tutto l'impianto avrà grado di protezione minimo IP44. L'impianto comprenderà: - l'interruttore generale; - il quadro generale; - un quadro di prese a spina 220 V e 24V. Immediatamente a valle del gruppo di misura verrà installato l'interruttore generale, automatico magnetotermico differenziale, con potere di cortocircuito 4,5kA, I_{dn}=0,3 S, I_n=40A, posto entro contenitore isolante con chiusura a chiave. Il quadro generale sarà installato su <...>, in vicinanza del punto di consegna. Il quadro generale e il quadro prese saranno conformi alla norma CEI 17-13/4 (ASC). Il quadro generale sarà del tipo non chiudibile a chiave e l'interruttore generale serve anche da comando d'emergenza. oppure Il quadro generale sarà del tipo chiudibile a chiave e dotato di comando a fungo d'emergenza all'esterno. Il quadro avrà un interruttore generale, automatico magnetotermico differenziale, I_n=32A, I_{dn}=0,03A, I_{cn}=4,5kA. Il quadro prese a spina sarà del tipo in materiale isolante ad installazione fissa, riportante sul fianco l'entrata del cavo di alimentazione allacciato ad una spina mobile 16A, 2P+T sul quadro generale. Il quadro sarà dotato di trasformatore di sicurezza 220/24V per alimentare il circuito prese 24V. Le eventuali prolunghe saranno del tipo con spina CEE avente grado di protezione minimo IP67. Le linee per posa mobile saranno del tipo (cavi flessibili) H=7RN-F o H05VV-F o FROR 450/750V. Le linee per posa fissa saranno del tipo a conduttore flessibile N1VV-K o FG7OR 0,6/1 kV o H07V-K ovvero a conduttore rigido H07V-R o H07V-U o RG7Or 0,6/1 kV. Non saranno ammessi i cavi isolati e/o con guaina in PVC per posa mobile. L'impianto di terra è coordinato con l'interruttore generale da I_{dn}=0,3A, quindi garantirà una resistenza di terra inferiore a 83 ohm. E' sufficiente allo scopo installare <numero> picchetto/i da 1,5 m. L'impianto elettrico sarà realizzato da installatore in possesso dei requisiti prescritti dalla legge n. 46/90. Lo stesso provvederà a sottoporre a collaudo l'impianto prima della messa in esercizio e a redigere la dichiarazione di conformità con tutti gli allegati necessari (ad eccezione del progetto dell'impianto il quale non è obbligatorio ma auspicabile). La dichiarazione di conformità, rilasciata dall'installatore, sarà trasmessa all'ISPESL e all'ASL/ARPA entro trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto. L'impianto sarà regolarmente mantenuto per tutta la durata dei lavori e sarà sottoposto a verifica periodica ogni due anni da parte dell'ASL/ARPA ovvero altro

Organismo abilitato dal Ministero delle attività produttive.



Nome categoria	idrico-fognario di cantiere
Nome	approvvigionamento acqua da acquedotto
Descrizione	Caratteristiche dell'impianto idrico
Soggetto esecutore	Pandone marcello
Requisiti prestazionali	L'impianto idrico di cantiere sarà allacciato all'acquedotto comunale. Punti di erogazione dell'acqua, quanto per uso potabile che per le lavorazioni, saranno posizionati sulle terrazze dove dovranno avvenire i lavori. La distribuzione dell'acqua sarà essere eseguita con tubazioni flessibili in polietilene o in acciaio zincato tipo mannesmann. Se interrate, le tubazioni verranno protette contro gli urti accidentali e collegate all'impianto di terra contro i contatti indiretti.

Nome categoria	idrico-fognario di cantiere
Nome	impianto fognario con immissione in fogna
Descrizione	Caratteristiche dell'impianto fognario con immissione delle acque luride in fognatura
Soggetto esecutore	Pandone marcello
Requisiti prestazionali	L'impianto provvederà a convogliare le acque di scarico dei servizi di cantiere nella rete comunale. L'impianto fognario sarà realizzato con tubazioni in cemento o in PVC interrate.



ESTRATTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

(ai sensi del titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08)

Introduzione

La valutazione del rischio rumore, qui riportata in estratto, è stata effettuata conformemente al titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08, tenendo in considerazione le caratteristiche proprie dell'attività a cui si riferisce il presente POS, sulla scorta di dati derivanti da una serie di rilevazioni strumentali e/o di letteratura (Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro di Torino e Provincia in numerosi cantieri, uffici, magazzini e officine variamente ubicati a seguito di una specifica ricerca sulla valutazione del rumore durante il lavoro sulle attività edili condotta negli anni 1991 - 1993 ed aggiornata negli anni 1999 - 2000).

Nella valutazione dei livelli di esposizione al rumore sono stati presi in esame, ove necessario, i valori di attenuazione offerti dai DPI consegnati ai propri lavoratori e indicati nella sezione dell'anagrafica aziendale.

Valutazione del rischio rumore e misure di prevenzione e protezione

Valori di esposizione giornaliera al rumore $L_{ex,8h} < 80$ dB(A)

Sono esposti a valori inferiori a $L_{ex,8h} < 80$ dB(A) i seguenti lavoratori:

Dipendente	Mansione	$L_{ex,8h}$ dB(A)	Otoprotettore	A dB(A)	$L'_{ex,8h}$ dB(A)
Centonze Carmelo	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)	78,0		0,0	78,0
Lafia Biagio	Pavimentatore	87,0		10,0	77,0
Maggio Teodoro	Manovale	84,0		10,0	74,0
Mariano Cosimo Damiano	Carpentiere	84,0	M - 1430	13,0	71,0
* Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente	86,0	M - 1261	10,0	76,0
Pandone Alessandro	Intonacista	84,0	M - 1430	13,0	71,0
Rollo Giovanni	Manovale	85,0	tappi auricolari	10,0	75,0
* Ugoni Marco	Muratore	82,0	M - 1430	13,0	69,0
Valentini Vincenzo	Carpentiere	84,0	M - 1430	13,0	71,0
Zaccheo Fernando	Ponteggiatore	78,0	M - 1430	13,0	65,0

Nei confronti dei lavoratori esposti a valori inferiori a $L_{ex,8h} < 80$ dB(A) non si attuerà alcuna misura di prevenzione in quanto tale livello di rumore non è reputato pericoloso dalla legislazione. I lavoratori, comunque, sono informati dei rischi per la salute conseguente all'esposizione al rumore e delle cautele di base per limitarne gli effetti.

Valori di esposizione giornaliera al rumore $L_{ex,8h}$ tra 80 e 85 dB(A)

Sono esposti a valori di $L_{ex,8h}$ compresi tra 80 e 85 dB(A) i seguenti lavoratori:

Nessun lavoratore

Nei confronti dei lavoratori esposti a livelli compresi tra 80 e 85 dB(A) si adotteranno le seguenti misure.

DPI

- sono messi a disposizione dei lavoratori esposti i dispositivi di protezione individuale dell'udito specificati nella sezione dell'anagrafica dell'azienda.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- i lavoratori esposti sono informati sui rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento:

- alla natura di detti rischi;
- alle misure adottate in applicazione del titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio rumore;
- ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 81/08;
- ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 190 del D.Lgs. 81/08 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali;

- e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito;
- f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito;
- g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto ad una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa;
- h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

ADDESTRAMENTO

- i lavoratori esposti sono stati addestrati all'uso dei DPI per l'udito loro consegnati.

SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori esposti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria solo su loro richiesta o qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.

MISURE ORGANIZZATIVE

I luoghi di lavoro dove i lavoratori possono essere esposti ad un rumore al di sopra dei valori compresi tra 80 e 85 dB(A) sono indicati da appositi segnali; dette aree sono delimitate con limitazione d'accesso se tecnicamente possibile e giustificato dal rischio d'esposizione.

MISURE TECNICHE

Sono adottate misure tecniche per evitare il superamento del valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "C" $p_{peak} = 137 \text{ dB(C)}$.

Per valori di esposizione giornaliera al rumore $L_{ex,8h}$ tra 85 e 87

Sono esposti a valori di $L_{ex,8h}$ compresi tra 85 e 87 dB(A) i seguenti lavoratori:

Nessun lavoratore

Nei confronti dei lavoratori esposti a livelli compresi tra 85 e 87 dB(A) si adotteranno le seguenti misure.

DPI

- sono messi a disposizione dei lavoratori esposti i dispositivi di protezione individuale dell'udito specificati nella sezione dell'anagrafica dell'azienda e si accerterà il loro effettivo utilizzo.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- i lavoratori esposti sono informati sui rischi provenienti dall'esposizione al rumore, con particolare riferimento:
 - a) alla natura di detti rischi;
 - b) alle misure adottate in applicazione del titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 volte a eliminare o ridurre al minimo il rischio rumore;
 - c) ai valori limite di esposizione e ai valori di azione di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 81/08;
 - d) ai risultati delle valutazioni e misurazioni del rumore effettuate in applicazione dell'articolo 190 del D.Lgs. 81/08 insieme a una spiegazione del loro significato e dei rischi potenziali;
 - e) all'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - f) all'utilità e ai mezzi impiegati per individuare e segnalare sintomi di danni all'udito;
 - g) alle circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto ad una sorveglianza sanitaria e all'obiettivo della stessa;
 - h) alle procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo l'esposizione al rumore.

SORVEGLIANZA SANITARIA

I lavoratori esposti a valori compresi tra 85 e 87 dB(A) sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, che comprende accertamenti preventivi e periodici. La periodicità è stabilita dal medico competente.

MISURE ORGANIZZATIVE

I luoghi di lavoro dove i lavoratori possono essere esposti ad un rumore al di sopra dei valori compresi tra 85 e 87 dB(A) sono indicati da appositi segnali; dette aree sono delimitate con limitazione d'accesso se tecnicamente possibile e giustificato dal rischio d'esposizione.

MISURE TECNICHE

Sono adottate misure tecniche per evitare il superamento del valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza "C" $p_{peak} = 140 \text{ dB(C)}$.

LEGENDA



L_{ex,8h} = valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di otto ore in dB(A)

A = valore dell'attenuazione prodotta dai dispositivi di protezione individuale dell'udito indossati dal lavoratore in dB(A)

L'_{ex,8h} = valore effettivo dei livelli di esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di otto ore in dB(A)

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI

(ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 81/08)

Premessa

Il presente rapporto di valutazione dell'esposizione al rischio vibrazioni costituisce assolvimento, per il cantiere specifico, dell'obbligo disposto dall'art. 202 del D.Lgs. 81/08 – sulle prescrizioni minime di sicurezza e salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, di attuazione della Direttiva 2002/44/CE.

La valutazione del rischio, in accordo con il già citato art. 202, è stata effettuata calcolando i livelli di esposizione al rischio vibrazioni al sistema mano braccio o al corpo intero, facendo riferimento a misurazioni dirette e/o a dati forniti dal costruttore e/o a banche dati accreditate (tipo ISPESL, CNR, Regioni).

Ciò premesso si riporta di seguito la valutazione del livello di esposizione giornaliera normalizzato ad 8 ore $A(8)$, espresso in m/s^2 , dei lavoratori esposti la cui presenza è prevista in cantiere.

Valutazione del rischio vibrazioni

Esposizione a vibrazioni su mano e braccio livello $\leq 2.5 m/s^2$:

<i>Impresa</i>	<i>Dipendente</i>	<i>A(8) m/s²</i>
Pandone marcello	Maggio Teodoro	12,3
Pandone marcello	Morleo Maurizio	12,2
Pandone marcello	Rollo giovanni	12,3

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al sistema mano braccio è inferiore al livello d'azione giornaliero, si provvederà alla dovuta informazione e formazione dei lavoratori esposti, in base a quanto indicato all'art. 184 del D.Lgs. 81/08.

Esposizione a vibrazioni su tutto il corpo di livello $\leq 0.5 m/s^2$:

Nessun lavoratore

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al corpo intero è inferiore al livello d'azione giornaliero, si provvederà alla dovuta informazione e formazione dei lavoratori esposti, in base a quanto indicato all'art. 184 del D.Lgs. 81/08.

Esposizione a vibrazioni su mano e braccio di livello compreso tra 2.5 e 5 m/s^2 :

<i>Impresa</i>	<i>Dipendente</i>	<i>A(8) m/s²</i>
Pandone marcello	Pandone Alessandro	4,8

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al sistema mano braccio è superiore al livello d'azione giornaliero ma inferiore al valore limite giornaliero, si provvederà a:

- alla dovuta informazione e formazione dei lavoratori esposti, in base a quanto indicato all'art. 184 del D.Lgs. 81/08;
- organizzare adeguati turni di lavoro, con rispetto della durata di esposizione al valore massimo indicato nella valutazione, intervallati con appropriati periodi di riposo;
- fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità, con particolare riferimento al sistema mano-braccio;
- sottoporre gli esposti a sorveglianza sanitaria tramite il medico competente, che provvederà a redigere e conservare le cartelle sanitarie di rischio.

Esposizione a vibrazioni su tutto il corpo di livello compreso tra 0.5 e 1.0 m/s^2 :

Nessun lavoratore

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al corpo intero è superiore al livello d'azione giornaliero ma inferiore al valore limite giornaliero, si provvederà a:

- alla dovuta informazione e formazione dei lavoratori esposti, in base a quanto indicato all'art. 184 del D.Lgs. 81/08;
- organizzare adeguati turni di lavoro, con rispetto della durata di esposizione al valore massimo indicato nella valutazione, intervallati con appropriati periodi di riposo;
- fornitura di indumenti per la protezione dal freddo e dall'umidità del corpo intero;

- sottoporre gli esposti a sorveglianza sanitaria tramite il medico competente, che provvederà a redigere e conservare le cartelle sanitarie di rischio.

Esposizione a vibrazioni su mano e braccio di livello $> 5 \text{ m/s}^2$:

<i>Impresa</i>	<i>Dipendente</i>	<i>A(8) m/s²</i>
Pandone marcello	Zaccheo Fernando	7,1

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al sistema mano braccio è superiore al valore limite giornaliero, si provvederà, tramite riduzione della durata dell'esposizione giornaliera all'agente dannoso, a riportare il livello di esposizione al di sotto di tale limite.

Esposizione a vibrazioni su tutto il corpo di livello $> 1.0 \text{ m/s}^2$:

Nessun lavoratore

Considerato che il livello di rischio vibrazioni trasmesso al corpo intero è superiore al valore limite giornaliero, si provvederà, tramite riduzione della durata dell'esposizione giornaliera all'agente dannoso, a riportare il livello di esposizione al di sotto di tale limite.



FASI ESECUTIVE

INDICE DELLE FASI

BARACCHE DI CANTIERE - ALLESTIMENTO
BARACCHE DI CANTIERE - SMANTELLAMENTO
IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE - ALLESTIMENTO
IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE - SMANTELLAMENTO
GRU A TORRE - ALLESTIMENTO
GRU A TORRE - SMANTELLAMENTO
PONTEGGIO METALLICO FISSO - ALLESTIMENTO
PONTEGGIO METALLICO FISSO - SMANTELLAMENTO
RECINZIONE CON ELEMENTI IN FERRO, RETE, ... - ALLESTIMENTO
RECINZIONE CON ELEMENTI IN FERRO, RETE, ... - SMANTELLAMENTO
BAGNI CHIMICI - ALLESTIMENTO
BAGNI CHIMICI - SMANTELLAMENTO
VIABILITÀ ORDINARIA - ALLESTIMENTO
RISARCITURA DI CALCESTRUZZO AMMALORATO
DEMOLIZIONE DI CALCESTRUZZO AMMALORATO
DEMOLIZIONE DI SOLAIO IN LATERO CEMENTO
DEMOLIZIONE DI SOLETTE IN CLS ARMATO
DEMOLIZIONE DI STRUTTURE IN CALCESTRUZZO
RIMOZIONE DI OPERE IN FERRO (RINGHIERE, ECC)
RIMOZIONE MANTO IMPERMEABILIZZANTE
TINTEGGIATURA PARETI ESTERNE
IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE CON GUAINA BITUMOSA
PONTEGGIO METALLICO FISSO
PAVIMENTI DI VARIA NATURA
DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI ESTERNI

Categoria	Baraccamenti		
Nome	baracche di cantiere - Allestimento		
Descrizione	Montaggio di baracche da assemblare in cantiere o monoblocco.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone Marcello	Centonze Carmelo	Aiutante idraulico
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Carpentiere
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per sollevamento materiali/autogrù Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Macchine per il trasporto/autocarro Opere provvisionali Servizio/scale doppie Servizio/scale a mano Servizio/ponti su ruote Altri organizzazione cantiere -allestimento-/montaggio baracche di cantiere		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	grave
	caduta di materiali dall'alto	probabile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione	possibile	modesta
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	possibile	gravissima
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	ribaltamento	improbabile	grave
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	gravissima
Procedure	I percorsi interni al cantiere non devono avere pendenze trasversali eccessive. Assistere a terra i mezzi in manovra. Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi mediante avvisi e sbarramenti. Durante ogni fase transitoria deve essere garantita la stabilità degli elementi da assemblare tramite sostegni provvisionali. Tenersi a distanza di sicurezza dal mezzo in movimento e dal suo campo d'azione. Predisporre, eventualmente, idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio degli scavi. L'operatore dell'autogrù o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona. Assicurarsi che non vi siano ostacoli nel raggio d'azione della gru; in particolare che possa mantenere la distanza di sicurezza (minimo 5 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi, considerando l'ingombro del carico e la sua oscillazione. Assicurarsi della stabilità del terreno, evitando di posizionare il mezzo vicino al ciglio degli scavi, su terreni non compatti o con eccessive pendenze laterali. Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il		

mezzo.

Prendere visione del diagramma portata/braccio dell'autogrù e rispettarlo.

Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio.

Sollevare il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato.

Non effettuare tiri inclinati.

Vietare l'uso del mezzo in presenza di forte vento.

Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi.

Segnalare l'operatività con il girofaro.

Verificare, prima e durante l'uso, le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Baraccamenti		
Nome	baracche di cantiere - Smantellamento		
Descrizione	Smontaggio ed allontanamento di baracche da assemblare in cantiere o monoblocco.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Centonze Carmelo	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per sollevamento materiali/autogrù Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Macchine per il trasporto/autocarro Opere provvisorie Servizio/scale doppie Servizio/scale a mano Servizio/ponti su ruote Altri organizzazione cantiere -smantellamento-/smontaggio baracche di cantiere		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	grave
	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione	possibile	modesta
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	possibile	gravissima
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	ribaltamento	improbabile	gravissima
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	gravissima
Procedure	Disattivare preventivamente l'alimentazione degli impianti. Assistere a terra i mezzi in manovra. Tenersi a distanza di sicurezza dal mezzo in movimento e dal suo campo d'azione. L'operatore dell'autogrù o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona. Assicurarsi che non vi siano ostacoli nel raggio d'azione della gru. Assicurarsi della stabilità del terreno, evitando di posizionare il mezzo su terreni non compatti o con pendenze laterali. Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il mezzo. Prendere visione del diagramma portata/braccio dell'autogrù e rispettarlo. Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio.		

Sollevare il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato.

Non effettuare tiri inclinati.

Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi.

Segnalare l'operatività con il girofaro.

Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.

Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Impianti		
Nome	impianto elettrico di cantiere - Allestimento		
Descrizione	Realizzazione di impianto elettrico di cantiere, con posa cavi aerei e interrati, e relativo impianto di terra.		
Esecutori	Impresa Pandone marcello	Lavoratore Centonze Carmelo	Mansione Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili elettrici/trapano elettrico Macchine movimento di terra/escavatore idraulico Opere provvisorie Servizio/scale doppie Servizio/scale a mano Servizio/ponti su ruote Altri organizzazione cantiere -allestimento-/impianto elettrico di cantiere		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo*
	allergeni	improbabile	lieve
	caduta dall'alto	possibile	grave
	caduta di materiali dall'alto	possibile	modesta
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	modesta
	contatti con gli attrezzi	possibile	modesta
	elettrocuzione	possibile	grave
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
	inalazioni polveri	probabile	modesta
	investimento	improbabile	gravissima
	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	grave
	ribaltamento	improbabile	gravissima
	rumore	molto probabile	grave
	schiacciamento per ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima
	schizzi	possibile	lieve
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
	vibrazione	possibile	modesta
Adempimenti	Gli impianti elettrici, di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere eseguiti da ditta abilitata che a fine lavori effettuerà il collaudo e rilascerà la dichiarazione di conformità ai sensi della legge n. 46/90, che equivale a omologazione dell'impianto (DPR n. 462/2001). Per accertare lo stato di efficienza dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche deve essere effettuate, con periodicità biennale, verifiche periodiche da parte dell'ARPAM o dalla Azienda USL competente territorialmente.		
Procedure	La presente fase lavorativa, interessando l'intero cantiere, può costituire motivo di interferenza con altre attività svolte contemporaneamente, pertanto è necessario che sia svolta sotto la sorveglianza di un preposto. Operare all'interno del cantiere (zona già delimitata); se il lavoro interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento		

d'attuazione.

Gli impianti elettrici preesistenti devono essere identificati e chiaramente segnalati. Le eventuali linee elettriche aeree devono essere deviate fuori del cantiere o messe fuori tensione. Se ciò non fosse possibile si devono prevedere barriere e/o si deve mantenere sempre la distanza di sicurezza da esse (minimo 5 metri).

Le linee interrate devono essere poste ad una profondità tale da evitare danni dovuti al passaggio degli automezzi.

Le linee aeree devono avere un tracciato ed un'altezza tali da evitare contatti accidentali con i mezzi operanti in cantiere.

Il lavoro deve essere eseguito "fuori tensione", ovvero sezionando a monte l'impianto, chiudendo a chiave il sezionatore aperto e verificando l'assenza di tensione.

In presenza di tensione elettrica devono essere utilizzati utensili con impugnatura isolata.

I componenti elettrici utilizzati nei cantieri devono essere muniti di certificato di qualità o di una dichiarazione di conformità (è sufficiente anche la dichiarazione su catalogo).

I percorsi stradali interni al cantiere non devono avere pendenza trasversale eccessiva.

Segnalare le zone di operazione dell'escavatore e mantenere a distanza di sicurezza i lavoratori a terra.

Durante l'escavazione meccanica segnalare l'operatività del mezzo tramite il girofaro.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti dielettrici e guanti protettivi in genere, calzature di sicurezza, casco), con relative istruzioni all'uso.

A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

Idonei ottoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Impianti		
Nome	impianto elettrico di cantiere - Smantellamento		
Descrizione	Smantellamento dell'impianto elettrico di cantiere Lo smantellamento dell'impianto elettrico di cantiere dovrà avvenire a fine lavori e solo ad impianto disattivato (fuori tensione).		
Esecutori	Impresa Pandone marcello	Lavoratore Centonze Carmelo	Mansione Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/utensili elettrici portatili Utensili elettrici/trapano elettrico Macchine movimento di terra/escavatore idraulico Opere provvisorie Servizio/scale doppie Servizio/scale a mano Servizio/ponti su ruote Altri organizzazione cantiere -smantellamento-/smantellamento impianti		
Rischi	Rischio allergeni caduta dall'alto caduta di materiali dall'alto cesoiamento - stritolamento contatti con gli attrezzi contatti con macchinari elettrocuzione elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree) inalazioni polveri investimento movimentazione manuale dei carichi punture, tagli, abrasioni, ferite ribaltamento rumore schiacciamento per ribaltamento del mezzo schizzi urti, colpi, impatti vibrazione	Probabilità improbabile probabile possibile improbabile possibile improbabile possibile improbabile probabile improbabile possibile possibile improbabile molto probabile improbabile possibile possibile probabile	Magnitudo modesta grave modesta modesta modesta grave modesta gravissima modesta gravissima modesta grave gravissima grave gravissima modesta modesta modesta
Procedure	Il lavoro deve essere eseguito "fuori tensione", ovvero sezionando a monte l'impianto elettrico, chiudendo a chiave il sezionatore aperto e verificando l'assenza di tensione. Operare all'interno del cantiere (zona già delimitata); se il lavoro interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Gli impianti definitivi devono essere identificati e chiaramente segnalati per evitare danni e pericoli. Porre particolare attenzione alle linee interrate. In presenza di tensione elettrica devono essere utilizzati utensili con impugnatura isolata. Nei lavori a quota superiore a due metri utilizzare trabattelli a norma, secondo le		

istruzioni del costruttore.

Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.

Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti dielettrici e guanti protettivi in genere, calzature di sicurezza, casco), con relative istruzioni all'uso.

A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.



Categoria	Movimentazione dei carichi		
Nome	gru a torre - Allestimento		
Descrizione	Il lavoro comprende: - delimitazione e regolamentazione area d'intervento; - deposito provvisorio elementi; - realizzazione del basamento; - montaggio traliccio, braccio, controbraccio con contrappeso; - allontanamento mezzi e sistemazione finale.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per sollevamento materiali/autogrù Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Altri organizzazione cantiere -allestimento-/montaggio di gru a torre		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	grave
	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione	possibile	modesta
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	possibile	gravissima
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	rumore	possibile	lieve
	urti, colpi, impatti	possibile	gravissima
Adempimenti	Gli apparecchi di sollevamento da cantiere (gru a torre, argano a cavalletto, argano a bandiere, gru su autocarro, autogrù) in uso prima del 21 settembre 1996 sono assoggettati alle seguenti disposizioni: - i mezzi di sollevamento e di trasporto devono risultare appropriati all'uso ed usati in modo rispondente alle loro caratteristiche; - nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico; - sui mezzi di sollevamento deve essere indicata la portata massima ammissibile; - le modalità d'impiego ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili; - devono avere le richieste protezioni degli organi di trasmissione ed ingranaggi; - i mezzi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg ed azionati a motore devono essere stati omologati dall'ISPESL e verificati annualmente dall'Azienda USL; - l'installazione deve avvenire in conformità alle istruzioni del fabbricante; - i mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere oggetto di idonea manutenzione; - l'uso deve essere riservato a lavoratori specificatamente incaricati, previo addestramento adeguato e specifico;		

- il datore di lavoro, sulla base della normativa vigente, provvede affinché le funi e le catene, le gru e gli altri apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg siano sottoposti a verifica di prima installazione o di successiva installazione e a verifiche periodiche o eccezionali.

L'uso e la manutenzione degli apparecchi di sollevamento da cantiere in uso a partire dal 21 settembre 1996 devono avvenire in conformità alle istruzioni fornite dal fabbricante.

Procedure

Il montaggio deve essere eseguito da personale specializzato, secondo le istruzioni del costruttore e dietro rilascio, a fine installazione, di dichiarazione attestante il corretto montaggio.

Delimitare e regolamentare l'area d'intervento

Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione.

L'area di lavoro deve avere dimensioni sufficienti per la movimentazione degli elementi da parte dell'autogrù.

Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori.

Le manovre dell'autogrù e dell'autocarro devono essere assistite da personale a terra.

Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici.

Vietare nell'area di montaggio della gru qualsiasi altra attività.

Verificare le interferenze con altre strutture.

Verificare che il punto più estremo della gru (considerando l'ingombro e l'oscillazione del carico) sia a distanza di sicurezza (minore di 5 metri) da linee elettriche aeree.

Depositare i vari elementi in condizioni di stabilità e secondo la sequenza inversa al loro prelevamento durante il montaggio.

Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.

Realizzazione del basamento

Definire il tipo e la consistenza del basamento sulla base della natura del terreno d'appoggio e delle indicazioni riportate nel libretto della gru, in relazione alla portata richiesta e dallo sbraccio massimo.

Installare la gru a distanza di sicurezza da eventuali scavi ovvero prendere gli opportuni accorgimenti per evitare cedimenti del terreno.

Durante il montaggio attenersi alle indicazioni fornite dal costruttore e riportate nel libretto gru.

L'operatore dell'autogrù o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona.

Assicurarsi che non vi siano ostacoli nel raggio d'azione della gru; in particolare che possa mantenere la distanza di sicurezza (minimo 5 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi, considerando l'ingombro del carico e la sua oscillazione.

Assicurarsi della stabilità del terreno, evitando di posizionare il mezzo vicino al ciglio degli scavi, su terreni non compatti o con pendenze laterali.

Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il mezzo.

Prendere visione del diagramma portata/braccio dell'autogrù e rispettarlo.

Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio.

Sollevare il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato.

Non effettuare tiri inclinati.

Vietarne l'uso in presenza di forte vento.

Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi.

Segnalare l'operatività con il girofaro.

In questa fase è obbligatorio che i montatori facciano uso di cintura di sicurezza e cordino a doppio gancio, oltre che indossare casco, guanti e scarpe di sicurezza.

L'altezza della gru deve essere maggiore di almeno 3 metri dal punto più vicino

delle strutture circostanti.

Collegare il quadro della gru all'impianto elettrico di cantiere, verificandone la sezione dei cavi, i percorsi di sicurezza e le protezioni, nonché il collegamento all'impianto di terra.

Realizzare, se necessario, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. A fine installazione allontanare i mezzi garantendo l'assistenza di personale a terra.

Delimitare definitivamente l'area di base della gru e segnalarne la presenza in conformità alle norme.

Collocare in posizione ben visibile dal gruista e di coloro che devono imbracare i carichi i seguenti cartelli: portate della gru in relazione della posizione del carrello, peso della zavorra di base, peso del contrappeso, norme di sicurezza per i manovratori, norme di imbracatura e codice dei segnali per la movimentazione dei carichi sollevati e trasportati.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Movimentazione dei carichi		
Nome	gru a torre - Smantellamento		
Descrizione	Il lavoro comprende la delimitazione e regolamentazione dell'area d'intervento, lo smontaggio controbraccio con contrappeso, braccio, traliccio, zavorra, allontanamento mezzi e sistemazione finale.		
Preposto caposquadra	Centonze Carmelo		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per sollevamento materiali/autogrù Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Altri organizzazione cantiere -smantellamento-/smontaggio gru a torre		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto (parte o collasso totale della gru ovvero di utensili)	probabile	grave
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione	possibile	modesta
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	possibile	gravissima
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	gravissima
Procedure	Lo smontaggio deve essere eseguito da personale specializzato e secondo le istruzioni del costruttore. Disattivare preventivamente l'alimentazione elettrica. Delimitare l'area di lavoro con nastro di segnalazione. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Le manovre dell'autogrù e dell'autocarro devono essere assistite da personale a terra. Vietare l'avvicinamento all'area di lavoro ad altri mezzi meccanici. Vietare nell'area di smontaggio della gru qualsiasi altra attività. Durante lo smontaggio attenersi alle indicazioni fornite dal costruttore e riportate nel libretto gru. L'operatore dell'autogrù o dell'autocarro con braccio gru deve avere piena visione della zona. Assicurarsi che non vi siano ostacoli nel raggio d'azione della gru. Posizionare gli stabilizzatori in modo da scaricare le balestre ma senza sollevare il mezzo. Prendere visione del diagramma portata/braccio dell'autogrù e rispettarlo. Utilizzare idonei sistemi di imbracatura dei carichi (in relazione al peso, alla natura		

e alle caratteristiche del carico), verificarne preventivamente l'integrità delle funi, catene, dei ganci e la loro portata, in relazione a quella del carico, nonché il sistema di chiusura dell'imbocco del gancio.

Sollevarre il carico di pochi centimetri per verificare se il carico è in equilibrio ed il mezzo è stabilizzato.

Non effettuare tiri inclinati.

Evitare categoricamente il passaggio dei carichi sopra i lavoratori durante il sollevamento e il trasporto dei carichi.

Segnalare l'operatività con il girofaro.

In questa fase è obbligatorio che nel lavoro in elevato si faccia uso di cintura di sicurezza e cordino a doppio gancio, oltre che indossare casco, guanti e scarpe di sicurezza.

Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.

Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli.

Rimuovere le delimitazioni provvisorie e la segnaletica di sicurezza.

Pulire l'area.

Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti.

Idonei ottoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.



Categoria	Opere provvisorie		
Nome	ponteggio metallico fisso - Allestimento		
Descrizione	Montaggio di ponteggio metallico fisso.		
Preposto caposquadra	Centonze Carmelo		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Centonze Carmelo	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	probabile	grave
	caduta in piano	possibile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve
	urti, colpi, impatti	possibile	lieve
Adempimenti	PONTEGGIO METALLICO Il responsabile del cantiere deve effettuare la manutenzione, la revisione periodica e straordinaria (dopo perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione del lavoro) del ponteggio, assicurandosi della verticalità dei montanti, del giusto serraggio dei giunti, dell'efficienza degli ancoraggi e dei controventamenti.		
Procedure	Delimitare l'area di lavoro con nastro di segnalazione. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti. Verificare preventivamente la capacità portante della base d'appoggio, eventualmente disporre elementi ripartitori del carico. Montare un ponteggio dotato di autorizzazione ministeriale, sulla base di uno schema riportato nel libretto d'uso o, se richiesto (ponteggi di altezza superiore a 20 metri o di notevole importanza o complessità), sulla base di un progetto (calcoli e disegni) redatto da un ingegnere o architetto abilitato. Qualsiasi variante allo schema tipo del ponteggio impone la progettazione preventiva del ponteggio. Mantenere al distanza di sicurezza (minimo 5 metri) dalle linee elettriche aeree a conduttori nudi. La fase di montaggio deve essere effettuata da personale pratico, in buone condizioni fisiche e sotto il controllo diretto di un preposto. Durante il montaggio i pontisti e gli aiutanti devono utilizzare la cintura di sicurezza ancorata ad una fune tesa tra due montanti. È vietato depositare materiale (di ponteggio) in quantità eccessive. La chiave per il serraggio dei bulloni deve essere assicurata alla cintola con un moschettone di sicurezza. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione		

manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.

Movimentare il materiale con cautela in modo non generare oscillazioni pericolose. L'utilizzo del ponteggio deve essere consentito, per la durata necessaria, solo al personale addetto ai lavori.

È vietato salire e/o scendere lungo i montanti o gettare dall'alto elementi di ponteggio.

In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza antisdrucchiolevoli, guanti, cintura di sicurezza.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.



Categoria	Opere provvisionali		
Nome	ponteggio metallico fisso - Smantellamento		
Descrizione	Smontaggio di ponteggio metallico fisso.		
Preposto caposquadra	Centonze Carmelo		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Centonze Carmelo	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	probabile	grave
	caduta in piano	possibile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve
	urti, colpi, impatti	possibile	lieve
Procedure	Delimitare l'area di lavoro con nastro di segnalazione. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori. La fase di smontaggio deve essere effettuata da personale pratico, in buone condizioni fisiche e sotto il controllo diretto di un preposto. Durante lo smontaggio i pontisti e gli aiutanti devono utilizzare la cintura di sicurezza ancorata ad una fune tesa tra due montanti. È vietato salire e/o scendere lungo i montanti o gettare dall'alto elementi di ponteggio. È vietato depositare materiale (di ponteggio) in quantità eccessive. La chiave per il serraggio dei bulloni deve essere assicurata alla cintola con un moschettone di sicurezza. Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti. Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli. Movimentare il materiale con cautela in modo non generare oscillazioni pericolose. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza antidrucciolevoli, guanti, cintura di sicurezza. Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.		

Categoria	Recinzione		
Nome	recinzione con elementi in ferro, rete, ... - Allestimento		
Descrizione	Recinzione di cantiere eseguita con paletti in ferro infissi nel terreno e rete metallica elettrosaldata e/o rete plastica colorata.		
Preposto caposquadra	Zaccheo Fernando		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Rollo giovanni	Manovale
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine produzione di energia/compressore d'aria Macchine per il trasporto/autocarro Macchine per demolizione/martello demolitore Altri organizzazione cantiere -allestimento-/recinzione con elementi in ferro, rete, ...		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave *
	contatto con sostanze tossiche	improbabile	modesta *
	elettrocuzione	possibile	modesta *
	esplosione	improbabile	grave *
	inalazione gas	possibile	modesta *
	inalazioni polveri	probabile	lieve *
	incendio	improbabile	grave *
	investimento	improbabile	grave *
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta *
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve *
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta *
	ribaltamento	improbabile	grave *
	rumore	possibile	modesta *
	schiacciamento	improbabile	grave *
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta *
	vibrazione	possibile	lieve *
Procedure	Delimitare l'area di lavoro con nastro di segnalazione. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione. Verificare la presenza di eventuali linee elettriche interrate prima di iniziare l'intervento. I percorsi non devono avere pendenze trasversali eccessive. Durante le fasi di scarico dei materiali vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti. Posizionare il compressore in posizione stabile, in luogo sufficientemente areato e il più lontano possibile dal luogo di lavoro. Verificare periodicamente la valvola di sicurezza del compressore. Allontanare materiali infiammabili dalla macchina. Eseguire i necessari collegamenti elettrici di terra. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti. A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno		

forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

In questa fase i lavoratori devono indossare scarpe di sicurezza, guanti, facciale filtrante.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria Recinzione

Nome recinzione con elementi in ferro, rete, ... - Smantellamento

Descrizione Rimozione ed tallonamento degli elementi di recinzione provvisoria di cantiere, ritiro segnaletica e pulizia finale.

Preposto caposquadra Zaccheo Fernando

Esecutori

Impresa	Lavoratore	Mansione
Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale
Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore



Categoria	Servizi cantiere		
Nome	bagni chimici - Allestimento		
Descrizione	Montaggio di bagno chimico in cantiere.		
Preposto caposquadra	Zaccheo Fernando		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Opere provvisorie Servizio/scale a mano		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	possibile	grave
	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	grave
	incendio	improbabile	grave
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
	oli minerali e derivati	improbabile	lieve
	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
Adempimenti	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.		

Categoria	Servizi cantiere																																			
Nome	bagni chimici - Smantellamento																																			
Descrizione	Smontaggio di bagno chimico in cantiere.																																			
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Macchine per il trasporto/autocarro con braccio gru Opere provvisionali Servizio/scale a mano																																			
Rischi	<table><thead><tr><th>Rischio</th><th>Probabilità</th><th>Magnitudo</th></tr></thead><tbody><tr><td>caduta dall'alto</td><td>possibile</td><td>grave</td></tr><tr><td>caduta di materiali dall'alto</td><td>possibile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>cesoiamento - stritolamento</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>incendio</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>investimento</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>movimentazione manuale dei carichi</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>oli minerali e derivati</td><td>improbabile</td><td>lieve</td></tr><tr><td>punture, tagli, abrasioni, ferite</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>urti, colpi, impatti</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr></tbody></table>	Rischio	Probabilità	Magnitudo	caduta dall'alto	possibile	grave	caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave	elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	grave	incendio	improbabile	grave	investimento	improbabile	grave	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta	oli minerali e derivati	improbabile	lieve	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta	urti, colpi, impatti	possibile	modesta		
Rischio	Probabilità	Magnitudo																																		
caduta dall'alto	possibile	grave																																		
caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima																																		
cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave																																		
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	grave																																		
incendio	improbabile	grave																																		
investimento	improbabile	grave																																		
movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta																																		
oli minerali e derivati	improbabile	lieve																																		
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta																																		
urti, colpi, impatti	possibile	modesta																																		
Adempimenti	UTENSILI D'USO COMUNE Verificare preventivamente che le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori soddisfino le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e dei lavoratori.																																			

Categoria Viabilità

Nome viabilità ordinaria - Allestimento

Descrizione Prescrizioni sulla viabilità.

Preposto caposquadra Pandone Alessandro

Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista

Categoria	Consolidamenti e risanamenti		
Nome	risarcitura di calcestruzzo ammalorato		
Descrizione	Demolizioni di calcestruzzo ammalorato.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale
	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/martello demolitore Macchine per sollevamento materiali/argano a bandiera Altri consolidamenti e risanamenti/risarcitura di calcestruzzo ammalorato		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	possibile	grave
	cesoiamento - stritolamento	improbabile	grave
	elettrocuzione	possibile	grave
	inalazioni polveri	probabile	lieve
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	proiezione di schegge e frammenti	probabile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
	vibrazione	possibile	modesta
Procedure	Interdire la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti nella zona sottostante le demolizioni. E' vietato lavorare a distanza inferiore a metri 5 dalle stesse linee aeree, anche se a bassa tensione. Allestire gli impalcati atti ad eliminare il pericolo di cadute di persone e cose per lavori eseguiti ad altezza superiore a metri 2,0. È vietato adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di ponteggio. Eventualmente predisporre le mezzepontate (impalcati intermedi). Si procederà dall'alto verso il basso, bagnando frequentemente le parti da rimuovere. Il dirigente di cantiere e i preposti devono sempre accertarsi del buon funzionamento delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di sicurezza d'adoperare. Gli utensili elettrici portatili sono a doppio isolamento ed è controindicato dalle norme CEI il collegamento all'impianto di terra. Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico. I compressori devono essere provvisti di una valvola di sicurezza tarata per la pressione massima di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente il lavoro di compressione al raggiungimento della pressione massima di esercizio.		

L'allontanamento dei materiali deve essere curato al fine di evitare pericolosi accatastamenti su strutture interne.

I materiali rimossi devono essere depositati in idonei contenitori e calati in basso.

E' vietato l'uso di forche o piattaforme semplici.

Utilizzare funi in regolare stato di conservazioni (annotazione trimestrale sul libretto dell'apparecchio) e ganci con sistema di chiusura a norma.

È vietato depositare materiali sugli impalcati, salvo quantità minime e temporanee (consultare il libretto del ponteggio sui carichi ammessi).

L'area sottostante agli argani deve essere inaccessibile ai non addetti ai lavori.

I lavoratori non devono rimanere sotto il raggio d'azione degli apparecchi di sollevamento durante il tiro.

Quando il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi idonee attrezzature o devono esser adoperate opportune procedure (pesi trasportati da più operai).

Attenersi alle precauzioni riportate sulle schede tecniche dei prodotti utilizzati (protettivi del ferro, aggrappanti, malte premiscelate, additivi di malte).

I lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi e indossare cintura di sicurezza con fune di trattenuta quando le condizioni di lavoro lo richiedono.

Idonei otoprotettori devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Demolizioni																																																														
Nome	demolizione di calcestruzzo ammalorato																																																														
Descrizione	Demolizioni di calcestruzzo ammalorato.																																																														
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro																																																														
Esecutori	<table><tr><th>Impresa</th><th>Lavoratore</th><th>Mansione</th></tr><tr><td>Pandone marcello</td><td>Maggio Teodoro</td><td>Manovale</td></tr><tr><td>Pandone marcello</td><td>Morleo Maurizio</td><td>Operaio comune polivalente</td></tr><tr><td>Pandone marcello</td><td>Zaccheo Fernando</td><td>Ponteggiatore</td></tr></table>			Impresa	Lavoratore	Mansione	Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore																																																
Impresa	Lavoratore	Mansione																																																													
Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale																																																													
Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente																																																													
Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore																																																													
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili ad aria compressa/martello demolitore pneumatico Macchine produzione di energia/compressore d'aria Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Macchine per sollevamento materiali/argano a bandiera Macchine per il trasporto/autocarro Opere provvisionali Servizio/ponti su ruote Servizio/ponteggio metallico fisso Altri demolizioni e rimozioni/demolizione di calcestruzzo ammalorato																																																														
Rischi	<table><tr><th>Rischio</th><th>Probabilità</th><th>Magnitudo</th></tr><tr><td>caduta dall'alto</td><td>molto probabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>caduta di materiali dall'alto</td><td>probabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>caduta in piano</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>cesoiamento - stritolamento</td><td>possibile</td><td>grave</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>esplosione</td><td>improbabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>inalazione gas e vapori</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>inalazione polveri - fibre</td><td>molto probabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>incendio</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>investimento</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>movimentazione manuale dei carichi</td><td>molto probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>proiezione di schegge e frammenti</td><td>probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>punture, tagli, abrasioni, ferite</td><td>possibile</td><td>lieve</td></tr><tr><td>ribaltamento</td><td>improbabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>rumore</td><td>molto probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>seppellimento</td><td>probabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>urti, colpi, impatti</td><td>probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>ustioni per calore eccessivo o fiamma libera</td><td>possibile</td><td>grave</td></tr><tr><td>vibrazione</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr></table>			Rischio	Probabilità	Magnitudo	caduta dall'alto	molto probabile	gravissima	caduta di materiali dall'alto	probabile	grave	caduta in piano	possibile	modesta	cesoiamento - stritolamento	possibile	grave	elettrocuzione	possibile	modesta	esplosione	improbabile	gravissima	inalazione gas e vapori	possibile	modesta	inalazione polveri - fibre	molto probabile	grave	incendio	improbabile	grave	investimento	improbabile	grave	movimentazione manuale dei carichi	molto probabile	modesta	proiezione di schegge e frammenti	probabile	modesta	punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve	ribaltamento	improbabile	grave	rumore	molto probabile	modesta	seppellimento	probabile	gravissima	urti, colpi, impatti	probabile	modesta	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	possibile	grave	vibrazione	possibile	modesta
Rischio	Probabilità	Magnitudo																																																													
caduta dall'alto	molto probabile	gravissima																																																													
caduta di materiali dall'alto	probabile	grave																																																													
caduta in piano	possibile	modesta																																																													
cesoiamento - stritolamento	possibile	grave																																																													
elettrocuzione	possibile	modesta																																																													
esplosione	improbabile	gravissima																																																													
inalazione gas e vapori	possibile	modesta																																																													
inalazione polveri - fibre	molto probabile	grave																																																													
incendio	improbabile	grave																																																													
investimento	improbabile	grave																																																													
movimentazione manuale dei carichi	molto probabile	modesta																																																													
proiezione di schegge e frammenti	probabile	modesta																																																													
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	lieve																																																													
ribaltamento	improbabile	grave																																																													
rumore	molto probabile	modesta																																																													
seppellimento	probabile	gravissima																																																													
urti, colpi, impatti	probabile	modesta																																																													
ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	possibile	grave																																																													
vibrazione	possibile	modesta																																																													
Adempimenti	Per interventi di estese dimensioni predisporre apposito programma d'intervento, a firma del responsabile di cantiere. Il ponteggio di altezza superiore a metri 20 o difforme agli schemi riportati nel libretto d'uso rilasciato dal produttore deve essere eretto in base ad un progetto redatto da ingegnere o architetto abilitato e depositato in cantiere.																																																														
Procedure	Verificare la presenza di materiali contenenti amianto e procedere alla loro																																																														

eliminazione preventiva in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero della Sanità del 6.09.1994.

Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi.

Effettuare la verifica di stabilità e predisporre i puntellamenti necessari.

Accertarsi preventivamente delle condizioni del ponteggio e della sua regolarità alle norme.

Altrimenti, allestire gli impalcati atti ad eliminare il pericolo di cadute di persone e cose quando i lavori sono eseguiti ad altezza superiore a metri 2,0.

Sotto il ponte di servizio deve essere realizzato un ponte di sicurezza realizzato allo stesso modo o adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di ponteggio ma predisporre le mezzepontate (impalcati intermedi).

La demolizione di strutture in c.a. deve essere fatta servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera da demolire.

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 metri da terra si possono utilizzare trabattelli regolamentari.

Interdire la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori.

Sono vietati i lavori a distanza inferiore a metri 5 dalle linee elettriche aeree, anche se a bassa tensione.

I lavori dovranno essere eseguiti procedendo dall'alto verso il basso, bagnando frequentemente le parti da rimuovere.

Il dirigente di cantiere e i preposti devono sempre accertarsi del buon funzionamento delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di sicurezza d'adoperare.

Gli utensili elettrici portatili sono a doppio isolamento ed è controindicato dalle norme CEI il collegamento all'impianto di terra.

Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico. Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.

I compressori devono essere provvisti di una valvola di sicurezza tarata per la pressione massima di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente il lavoro di compressione al raggiungimento della pressione massima di esercizio.

L'allontanamento dei materiali deve essere curato al fine di evitare pericolosi accatastamenti su strutture interne. Questo verrà effettuato utilizzando tubi di convogliamento dei materiali, vietando il getto di materiali dall'alto, con imboccatura anticaduta per l'uomo e parte terminale inclinata per ridurre la velocità d'uscita dei materiali. La parte inferiore del canale, comunque, non dovrà superare l'altezza di 2 metri dal piano di raccolta. I detriti potranno essere accatastati temporaneamente nell'area di cantiere specificatamente destinata allo scopo o convogliati direttamente nel cassone di un autocarro. I materiali di dimensioni tali da non poter essere convogliati con il canale dovranno essere movimentati con mezzi idonei.

L'allontanamento potrà avvenire mediante il carico dello stesso su appositi cassoni, calati a terra dalla gru.

L'uso della gru dovrà avvenire manovrandola da posizione sicura, avvisando la manovra con segnalatore acustico, attenendosi alla tabella dei carichi riportata sul traliccio della gru e sullo sbraccio, eseguendo le manovre con gradualità, evitando il passaggio dei carichi sopra le aree di lavoro o all'esterno del cantiere, evitando i tiri obliqui. L'imbracatore dovrà conoscere il carico da sollevare per predisporre imbracature (funi o catene) idonee; dovrà allontanarsi dal carico durante il tiro e seguirlo, a distanza di sicurezza fino al suo arrivo.

I materiali rimossi devono essere depositati in idonei contenitori e calati in basso.

Non è consentito l'uso di forche o piattaforme semplici.

Utilizzare funi in regolare stato di conservazioni (annotazione trimestrale sul libretto dell'apparecchio) e ganci con sistema di chiusura a norma.

È vietato depositare materiali sugli impalcati, (consultare il libretto del ponteggio sui carichi ammessi).

L'area sottostante agli argani deve essere inaccessibile ai non addetti ai lavori. I lavoratori non devono rimanere sotto il raggio d'azione degli apparecchi di sollevamento durante il tiro.

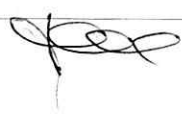
Le bombole di gas queste devono essere posizionate e conservate lontane da fonti di calore. Nei casi di trasporto di bombole di gas queste devono essere movimentate tramite apposito carrello e vincolate in posizione verticale. Verificare l'installazione di valvole di sicurezza a monte del cannello e sui riduttori di pressione per evitare il ritorno di fiamma.

Quando il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi idonee attrezzature o devono essere adottate opportune procedure (pesi trasportati da più operai).

I lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi, respiratore con filtro specifico.

Il personale deve indossare cintura di sicurezza con fune di trattenuta quando le condizioni di lavoro lo richiedono.

Idonei ottoprotettori devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.



Categoria	Demolizioni																																															
Nome	demolizione di solaio in latero cemento																																															
Descrizione	Demolizione di solaio misto in laterizio e cemento armato di qualunque tipo, forma, luce netta e ubicato a qualunque altezza anche se realizzato per falde di tetto.																																															
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro																																															
Esecutori	<table><tr><th>Impresa</th><th>Lavoratore</th><th>Mansione</th></tr><tr><td>Pandone Marcello</td><td>Rollo Giovanni</td><td>Manovale</td></tr><tr><td>Pandone Marcello</td><td>Vincenzo Valentini</td><td>Carpentire</td></tr><tr><td>Pandone Marcello</td><td>Zaccheo Fernando</td><td>Carpentiere</td></tr></table>			Impresa	Lavoratore	Mansione	Pandone Marcello	Rollo Giovanni	Manovale	Pandone Marcello	Vincenzo Valentini	Carpentire	Pandone Marcello	Zaccheo Fernando	Carpentiere																																	
Impresa	Lavoratore	Mansione																																														
Pandone Marcello	Rollo Giovanni	Manovale																																														
Pandone Marcello	Vincenzo Valentini	Carpentire																																														
Pandone Marcello	Zaccheo Fernando	Carpentiere																																														
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili ad aria compressa/martello demolitore pneumatico Macchine produzione di energia/compressore d'aria Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Macchine per il trasporto/autocarro Altri demolizioni e rimozioni/demolizione di solaio in latero cemento																																															
Rischi	<table><tr><th>Rischio</th><th>Probabilità</th><th>Magnitudo</th></tr><tr><td>caduta dall'alto</td><td>probabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>caduta di materiali dall'alto</td><td>probabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>caduta in piano</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>cesoiamento - stritolamento</td><td>possibile</td><td>grave</td></tr><tr><td>elettrocuzione</td><td>possibile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>inalazioni polveri, fibre</td><td>molto probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>investimento</td><td>improbabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>movimentazione manuale dei carichi</td><td>probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>proiezione di schegge e frammenti</td><td>probabile</td><td>grave</td></tr><tr><td>punture, tagli, abrasioni, ferite</td><td>probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>ribaltamento del mezzo</td><td>improbabile</td><td>gravissima</td></tr><tr><td>rumore</td><td>molto probabile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>urti, colpi, impatti</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr><tr><td>vibrazione</td><td>possibile</td><td>modesta</td></tr></table>			Rischio	Probabilità	Magnitudo	caduta dall'alto	probabile	gravissima	caduta di materiali dall'alto	probabile	gravissima	caduta in piano	possibile	modesta	cesoiamento - stritolamento	possibile	grave	elettrocuzione	possibile	gravissima	inalazioni polveri, fibre	molto probabile	modesta	investimento	improbabile	gravissima	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta	proiezione di schegge e frammenti	probabile	grave	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta	ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima	rumore	molto probabile	modesta	urti, colpi, impatti	possibile	modesta	vibrazione	possibile	modesta
Rischio	Probabilità	Magnitudo																																														
caduta dall'alto	probabile	gravissima																																														
caduta di materiali dall'alto	probabile	gravissima																																														
caduta in piano	possibile	modesta																																														
cesoiamento - stritolamento	possibile	grave																																														
elettrocuzione	possibile	gravissima																																														
inalazioni polveri, fibre	molto probabile	modesta																																														
investimento	improbabile	gravissima																																														
movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta																																														
proiezione di schegge e frammenti	probabile	grave																																														
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta																																														
ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima																																														
rumore	molto probabile	modesta																																														
urti, colpi, impatti	possibile	modesta																																														
vibrazione	possibile	modesta																																														
Adempimenti	Le modalità di intervento dovranno essere decise dopo le necessarie verifiche e formalizzate su apposito programma vistato dall'imprenditore e dal direttore dei lavori.																																															
Procedure	Accertarsi che non siano presenti materiali contenenti amianto,ed eventualmente procedere alla bonifica in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero della Sanità del 6.09.1994. Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi. Accertare prima dell'inizio dei lavori la resistenza del solaio e verificare la stabilità, in relazione al peso degli operai che dovranno operare (eseguire una struttura provvisoria di ritegno del solaio da demolire onde impedire il crollo intempestivo) , eventualmente disporre tavole ripartitrici lungo i camminamenti e sottopalchi per la riduzione dell'altezza di caduta , realizzato da pali tondi e tavole di spessore 40 mm, ad altezza quanto più prossima al solaio superiore, in caso																																															

contrario l'operaio addetto alla demolizione deve indossare cintura di sicurezza ancorata a parti stabili da non demolire.

Valutare le interferenze con le linee elettriche aeree; sono vietati i lavori a distanza inferiore a metri 5 dalle stesse linee aeree, anche se a bassa tensione

L'accesso alla zona sottostante il solaio da demolire, predisponendo opportuni sbarramenti e segnaletica specifica.

Bagnare frequentemente le parti da rimuovere.

Il dirigente di cantiere e i preposti devono sempre accertarsi del buon funzionamento delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di sicurezza d'adoperare.

Utilizzare con cautela il martello elettrico al fine di non arrecare danni a murature e impianti sottostanti.

E' consentito l'uso, di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto.

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere leggere e poco ingombranti.

Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico.

I compressori devono essere provvisti di una valvola di sicurezza tarata per la pressione massima di esercizio e di dispositivo che arresti automaticamente il lavoro di compressione al raggiungimento della pressione massima di esercizio.

Nei casi di utilizzo di bombole di gas queste devono essere posizionate e conservate lontane da fonti di calore. Il loro trasporto deve essere effettuato tramite apposito carrello e vincolate in posizione verticale. Verificare l'installazione di valvole di sicurezza a monte del cannello e sui riduttori di pressione per evitare il ritorno di fiamma.

Curare l'allontanamento dei materiali per evitare accatastamenti su strutture interne. Si procederà utilizzando tubi di convogliamento dei materiali, con imboccatura anticaduta per l'uomo e parte terminale inclinata per ridurre la velocità d'uscita dei materiali. La parte inferiore del canale, comunque, non dovrà superare l'altezza di 2 metri dal piano di raccolta. I detriti potranno essere accatastati nell'area di cantiere specificatamente destinata o convogliati nel cassone di un autocarro. I materiali di dimensioni tali da non poter essere convogliati con il canale dovrà essere movimentati con mezzi idonei mediante il carico dello stesso su appositi cassoni, calati a terra dalla gru.

L'uso della gru dovrà avvenire manovrandola da posizione sicura, avvisando preventivamente la manovra con segnalatore acustico, attenendosi alla tabella dei carichi riportata sul traliccio della gru e sullo sbraccio, eseguendo le manovre con gradualità, evitando i tiri obliqui vietando categoricamente il passaggio dei carichi sopra le aree di lavoro o all'esterno del cantiere. L'imbracatore dovrà conoscere preventivamente il carico da sollevare in modo da predisporre imbracature (funi o catene) idonee; dovrà allontanarsi dal carico durante il tiro e seguirlo, eventualmente, a distanza di sicurezza fino al suo arrivo.

A lavori ultimati, rimuovere con cautela il soppalco di legno applicando le stesse cautele previste per la fase di realizzazione.

Quando il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature o impiegati più operai.

Disporre in prossimità dei lavori idonei mezzi estinguenti.

I lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali o visiera di protezione degli occhi, cinture di sicurezza complete di bretelle e cosciali, respiratore con filtro specifico e grembiule in cuoio.

Idonei otoprotettori devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Demolizioni		
Nome	demolizione di solette in cls armato		
Descrizione	Demolizione di soletta in cemento armato, anche a sbalzo, sia orizzontale che inclinata, posta a qualunque altezza.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale
	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
	Pandone marcello	Pandone Alessandro	Intonacista
	Pandone marcello	Rollo giovanni	Manovale
	Pandone marcello	Zaccheo Fernando	Ponteggiatore
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/cannello per saldatura ossiacetilenica Utensili ad aria compressa/martello demolitore pneumatico Macchine produzione di energia/compressore d'aria Macchine per sollevamento materiali/gru a torre rotante Macchine per il trasporto/autocarro Altri demolizioni e rimozioni/demolizione di solette in cls armato		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	molto probabile	gravissima
	caduta in piano	possibile	modesta
	cesoiamento - stritolamento	probabile	grave
	elettrocuzione	possibile	gravissima
	esplosione	improbabile	gravissima
	inalazioni polveri, fibre, gas, vapori	molto probabile	modesta
	investimento	improbabile	gravissima
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	proiezione di schegge e frammenti	probabile	grave
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima
	rumore	molto probabile	modesta
	schacciamento	probabile	grave
	urti, colpi, impatti	possibile	gravissima
	ustioni per calore eccessivo o fiamma libera	possibile	grave
	vibrazione	possibile	modesta
Adempimenti	Le modalità di intervento dovranno essere decise dopo le necessarie verifiche e formalizzate su apposito programma vistato dall'imprenditore e dal direttore dei lavori.		
Procedure	Accertarsi che non siano presenti materiali contenenti amianto, eventualmente procedere alla bonifica in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero della Sanità del 6.09.1994. Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi. Accertare prima dell'inizio dei lavori la resistenza della soletta e verificare la stabilità, in relazione al peso degli operai che dovranno operare (eseguire una		

Categoria	Demolizioni		
Nome	rimozione manto impermeabilizzante		
Descrizione	Rimozione manto impermeabilizzante.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
	Pandone marcello	Rollo giovanni	Manovale
Fattori di rischio	Attrezzature		
	Utensili manuali/utensili d'uso corrente		
	Utensili elettrici/utensili elettrici portatili		
	Opere provvisorie		
	Servizio/ponteggio metallico fisso		
Rischi	Altri		
	demolizioni e rimozioni/rimozione manto impermeabilizzante		
	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta dall'alto	probabile	gravissima
	caduta di materiali dall'alto	probabile	grave
Procedure	caduta in piano	possibile	modesta
	cesoiamento - stritolamento	possibile	modesta
	elettrocuzione	possibile	modesta
	movimentazione manuale dei carichi	possibile	modesta
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	grave
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
	Accertarsi della resistenza dei tetti e coperture in relazione al peso degli operai previsti e dei materiali da utilizzare ed eventualmente disporre tavole ripartitrici dei carichi e sottopalchi per la riduzione dell'altezza di caduta.		
	Per lavori ad altezza superiore a metri 2,0 allestire l'opera provvisoria, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto.		
	Sotto il ponte di servizio deve essere realizzato un ponte di sicurezza allo stesso modo.		
	È vietato adottare scale, ponti su ruote o su cavalletti sui ponti di ponteggio ma predisporre le mezzepontate (impalcati intermedi).		
	Quando non è possibile realizzare idonei impalcati, che raggiungano una quota non inferiore a m. 1.20 oltre l'ultimo impalcato o il piano di gronda, gli operai devono indossare idonea cintura di sicurezza con fune di trattenuta tale da limitare la caduta a non oltre m. 1,50.		
	Disporre una protezione intorno ai lucernari o coprirli con tavole di idoneo spessore o allestire un sottopalco di sicurezza.		
	Non ingombrare i posti di lavoro sui ponteggi.		
	I lavori sul tetto devono essere sospesi quando le condizioni atmosferiche sono avverse e, in ogni caso, quando la velocità del vento supera i 60 Km/h.		
	Il dirigente di cantiere e i preposti devono sempre accertarsi del buon funzionamento delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di sicurezza d'adoperare.		
	Dotare i lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute.		
	E' consentito l'uso, di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili		

purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Le attrezzature da utilizzare dovranno essere leggere e poco ingombranti. Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico.

Usare l'apparecchio di sollevamento in modo regolamentare.

Manovrare la gru da posizione sicura, avvisando la manovra con segnalatore acustico, attenendosi alla tabella dei carichi riportata sul traliccio della gru e sullo sbraccio, eseguendo le manovre con gradualità, evitando i tiri obliqui vietando il passaggio dei carichi sopra le aree di lavoro o all'esterno del cantiere, . L'imbracatore dovrà conoscere preventivamente il carico da sollevare in modo da predisporre imbracature (funi o catene) idonee, dovrà allontanarsi dal carico durante il tiro e seguirlo, eventualmente, a distanza di sicurezza fino al suo arrivo.

Interdire la zona sottostante i lavori e proteggere i passaggi obbligatori.

Curare l'allontanamento dei materiali per evitare accatastamenti su strutture interne. Si procederà mediante il carico su appositi cassoni, calati a terra con mezzi di sollevamento.

Quando il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature o più operai.

I lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere, cinture di sicurezza complete di bretelle e cosciali.

Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

Categoria	Demolizioni		
Nome	demolizione di pavimenti esterni		
Descrizione	Demolizione di pavimenti e relativi sottofondi.		
Preposto caposquadra	Pandone Alessandro		
Esecutori	Impresa	Lavoratore	Mansione
	Pandone marcello	Maggio Teodoro	Manovale
	Pandone marcello	Morleo Maurizio	Operaio comune polivalente
Fattori di rischio	Attrezzature Utensili manuali/utensili d'uso corrente Utensili elettrici/martello demolitore Utensili elettrici/flessibile (smerigliatrice) Macchine per il trasporto/autocarro Altri demolizioni e rimozioni/demolizione di pavimenti e rivestimenti esterni e		
Rischi	Rischio	Probabilità	Magnitudo
	caduta di materiali dall'alto (durante la movimentazione dei materiali)	probabile	gravissima
	cesoiamento - stritolamento	possibile	grave
	elettrocuzione	possibile	grave
	inalazioni polveri, fibre, gas, vapori	molto probabile	modesta
	investimento	improbabile	grave
	movimentazione manuale dei carichi	probabile	modesta
	proiezione di schegge e frammenti	probabile	grave
	punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
	rumore	possibile	modesta
	urti, colpi, impatti	possibile	modesta
	vibrazione	possibile	modesta
Procedure	Delimitare l'area dell'intervento ed interdire la zona ai non addetti ai lavori. Irrorare frequentemente le parti da rimuovere. Procedere mediante l'ausilio di mazza e punta o di martello elettrico. Il dirigente di cantiere e i preposti devono sempre accertarsi del buon funzionamento delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di sicurezza d'adoperare. Utilizzare con cautela il martello elettrico al fine di non arrecare danni a murature e impianti sottostanti. E' consentito l'uso di utensili elettrici portatili e di attrezzature elettriche mobili purché dotati di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto. Le attrezzature da utilizzare dovranno essere leggere e poco ingombranti. Verificare l'integrità dei cavi dell'alimentazione elettrica, predisporre le linee in modo da non poter essere danneggiati meccanicamente durante l'esecuzione dei lavori, utilizzare prolunghe a norma e collegarli correttamente al quadro di cantiere protetto da interruttore magnetotermico. Quando il carico è superiore a 30 Kg, devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature o impiegati più operai. I lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi, respiratore con filtro specifico. Idonei otoprotettori devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.		

DOCUMENTI DA TENERE IN CANTIERE

Elenco documenti

Libretti di apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 Kg, completi dei verbali di verifica

Denuncia all'ISPESL dell'avvenuta installazione di apparecchio di sollevamento

Richiesta di verifica per apparecchi di sollevamento all'Azienda USL competente

Documentazione radiocomando gru

Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, redatta da ditta installatrice abilitata

Copia della verifica dell'impianto di messa a terra effettuata prima della messa in esercizio, da parte della ditta abilitata in cui sono riportati i valori di terra

Disegno dello schema di ponteggio da montare (nei casi non previsti nel punto precedente) firmato dal responsabile di cantiere

Copia della Notifica Preliminare inviata all'Azienda USL dal Committente

Piano operativo di sicurezza

Piano di emergenza

Lettera/e di nomina addetto/i alla gestione dell'emergenza

Copia libro matricola dipendenti per ogni impresa

Registro infortuni

Copia rapporto di valutazione del rischio rumore

Lettere di consegna DPI ai lavoratori, idonei e necessari in relazione ai lavori da effettuare

Documentazione sanitaria relativa agli accertamenti preventivi e periodici

Documentazione d'uso attrezzature del cantiere e marcatura CE

Copia denuncia di nuovo lavoro all'INAIL (mod. 66 INAIL)

Approvazione del Piano Operativo

Il Coordinatore per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 81/08, ha effettuato la verifica d'idoneità del presente Piano operativo di sicurezza, assicurandone la coerenza con il Piano di sicurezza e coordinamento.

Data,

Firma
(il Coordinatore per l'esecuzione)

ALLEGATI

Lista allegati

Documentazione attestante l'informazione fornita ai lavoratori

Documentazione attestante la formazione fornita ai lavoratori

Documentazione attestante l'addestramento fornito ai lavoratori

Lettera di designazione del medico competente

Lettera di incarico del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

Verbale di elezione o designazione del Rappresentante dei Lavoratori